## 614 DELL'HISTORIA

Pratica con gli Ambasc. Vinetiani .

cominciossi ad attendere a negotii più gravi, & principalmente a rinovare gli ufficii co i Vinetiani per la nuova confederatione, per la quale già havevano gli altri Prencipi Italiani inviati a Bologna suoi Ambasciatori. Chiamati dunque a se Marc' Antonio Veniero, & Marc' Antonio Contarini Ambasciatori della Republica, quegli presso il Pontesice, & questi presso a Cesare, cercarono questi Prencipi unitamente di accendergli a dover fare caldi ufficii co'l Senato, per disporlo ad abbracciare quelle cose, che gli erano, come dicevano, proposte per maggiore sicurtà commune, & per quella quiete d'Italia, che era loro tanto utile, & tanto cara. Ma oltre a ciò per l'istesso effetto mandò il Pontesice a Vinetia suo Noncio Roberto Maggio, benche, secondo l'opinione commune, più per sodisfare in ciò a Cesare, che a se medefimo:

Senato cerca di deviare la sua intentione.

Et sucra-

Ma il Senato, dopò havere più d'una volta cercato di deviare, come prima haveva fatto, da tale proposta, con attestare la sua buona volontà, & costante proponimento di dover offervare la capitulatione del ventinove, ancora ferma, & valida; essendo del continuo del medesimo sollecitato, si risolse di scoprire in parte i suoi rispetti. Ma tacendo le cose di Francia, come forse a loro men gravi, & a Cesare più moleste, gli esposero; Essere a' Turchi benissimo nota la conventione prima di Bologna fatta per sicurtà d'Italia: onde, quando bora si venisse a nuova lega, essendo tutte le cose de Christiani portate a quella Porta, & accresciute con varii accidenti per nodrire dissidenza, & sospetto, senza dubbio dover rimanere loro persuaso, che ella fosse contra di loro: però, come altre volte questi giusti rispetti, trattandosi le cose istesse di Genova, erano stati conosciuti & admessi; cosi portare la conditione de tempi, che bora si stimassero tanto più importanti, & degni di vera scusa: & oltra ciò conoscere, per la sicurtà delle cose d'Italia non essere necessaria nuova capitulatione; peroche contra ogni tentativo, che si fosse per fare nel mare, bastava la sola armata di Cesare molto poten-